



ID samira: 177001
 Codice stato: IT
 Id scheda bene: 000266
 Codice scheda radice/ componente: R
 Livello: 0
 Definizione: decorazione musiva parietale
 Denominazione/ dedicazione: Vergine orante

CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	MOS
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTP	Codice stato	IT
NCTI	Id scheda bene	000266
NCM CODICI CONTENITORI		
NCMM	Codice museo	RA011
NCMA	Codice monumento	MACA0014
ESC	Ente schedatore	CIDM
RV RELAZIONI		
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
OGTD	Definizione	decorazione musiva parietale
OGTV	Identificazione	frammento
OGTN	Denominazione/ dedicazione	Vergine orante

OGTI Indicazioni sull'oggetto

Il frammento conservato al Museo Arcivescovile proviene dalla perduta decorazione musiva dell'abside della Basilica Ursiana. Scomparsi oramai i mosaici del 5. e 6. secolo, sarebbe stato realizzato nell'anno 1112, secondo quanto riportato da un'antica iscrizione, sotto l'arcivescovato di Geremia, personaggio di origine germanica, che aveva promosso un rinnovamento dell'intera basilica. Nel 18. secolo, si attuò un progetto di rifondazione completo della chiesa metropolitana che comportò l'abbattimento di quella precedente; in quel caso, del superstite mosaico absidale, risalente appunto al 1112, vennero salvati sei frammenti e, prima della definitiva distruzione, nel 1741, l'architetto Gianfrancesco Buonamici, responsabile dell'ampliamento della basilica, ne trasse un disegno, divenuto poi tavola nell'opera Metropolitana di Ravenna di Gian Luigi Amadesi.

SG	SOGGETTO	
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione del soggetto	Museo Arcivescovile, Ravenna - Vergine orante
DES	DESCRIZIONE	
DESI	Codifica iconclass	11 F 23 1
DESS	Abstract iconografico	<p>Su fondo oro, al centro di un prato fiorito, è rappresentata, frontalmente, la Vergine con le braccia alzate in atto di preghiera, secondo uno schema tipicamente bizantino. Sul capo della Vergine compare un nimbo dal profilo bianco e rosso. Dietro il capo della Vergine è una tenda decorata semiaperta. La Vergine veste un manto turchino con ricchi elementi decorativi a forma di rombi e croci in oro (GEROLA 1912, Il mosaico absidale dell'Ursiana, p. 6). La Vergine trova un notevole confronto con la figura della Vergine proveniente dalla chiesa di S. Cipriano a Murano, con quella rappresentata a S. Sofia a Kiev e con la Vergine in trono della cappella del SS. Sacramento a S. Giusto a Trieste (RIZZARDI 1985, Mosaici altoadriatici, pp. 141-142). Nonostante lo schema sia bizantino, il maestro della Vergine orante ha voluto esaltare l'ambito occidentale di realizzazione ponendo ai lati del nimbo l'iscrizione in latino che segnala la Vergine, normalmente assente in ambito orientale (RIZZARDI 1985, Mosaici altoadriatici, p. 142). Tutte le vesti ed i fondi sono lavorati a variopinte tessere di smalto; solo il bianco della stola è in cubi di pietra (GEROLA 1912, I mosaici dell'abside dell'Ursiana, p. 7).</p>
DESL	Abstract iconologico	L'atteggiamento della Vergine, la cui figura doveva essere collocata fra la seconda e la terza finestra dell'abside invita il fedele a pregare (MENNA 1990, Splendori di Bisanzio, p.

LC LOCALIZZAZIONE		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA		
PVCS	Stato	Italia
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Ravenna
PVCL	Località	Ravenna
PVE	Diocesi	Ravenna - Cervia
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	museo
LDCQ	Qualificazione	vescovile
LDCN	Denominazione	Cappella Arcivescovile
LDCA	Data	12.
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Museo Arcivescovile
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	piazza Arcivescovado
LA ALTRE LOCALIZZAZIONI		
TCL	Tipo localizzazione	luogo di provenienza
PRV LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA		
PRVS	Stato	Italia
PRVP	Provincia	RA
PRVC	Comune	Ravenna
PRVL	Località	Ravenna
PRE	Diocesi	Ravenna - Cervia
PRC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
PRCT	Tipologia	chiesa

PRCQ	Qualificazione	cattedrale
PRCD	Denominazione	Basilica Ursiana
PRCA	Data	1112
PRCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza Duomo

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Secolo ICCD	sec. XII
------	-------------	----------

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	1111
DTSF	A	1117
DTSM	Motivazione della cronologia	bibliografia
DTSC	Sigla: citazione breve	CIDM/000721
DTSP	Specifiche	p. 132

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTH	Sigla per citazione	CIDM/000069
AUTB	Nome scelto (ente collettivo)	Maestranze veneziane di S. Apollinare in Classe
AUTA	Dati anagrafici/ estremi cronologici	12. sec.
AUTM	Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTY	Sigla per citazione	CIDM/000721
AUTC	Sigla: citazione breve	CLEMENTINA, RIZZARDI Mosaici altoadriatici : il rapporto artistico Venezia-Bisanzio-Ravenna in età mediievale / Clementina Rizzardi. - Ravenna : Edizioni del Girasole, 1985. - 310 p.
AUTI	Specifiche	p. 143

CMM COMMITTENZA		
CMMN	Nome	Geremia
CMMD	Data	1111-1117
CMMC	Circostanza	decorazione musiva della chiesa
CMMY	Note	L'arcivescovo Geremia, di origine germanica, episcopò dal 1111 al 1117. Decorò la basilica Ursiana con l'intento di esaltare l'indipendenza della chiesa ravennate.

MT MISURE DEL MANUFATTO		
MIS MISURE DEL MANUFATTO		
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	185
MISL	Larghezza	100

RS CONSERVAZIONE E RESTAURI		
STC STATO DI CONSERVAZIONE		

STCD	Data	1734 - 1743
STCS	Descrizione	<p>Nel 1734, a causa delle pessime condizioni conservative in cui si trova, si intraprende l'abbattimento della basilica Ursiana, al fine di costruire una rinnovata basilica metropolitana. Negli anni tra il 1741 e il 1743 avviene lo smantellamento del catino absidale, con conseguente distruzione della decorazione musiva, risalente al 1112 e costituita da tre registri differenziati iconograficamente, di cui l'architetto Gianfrancesco Buonamici realizza un accurato disegno per conservarne memoria. Dalla distruzione si salvano sei frammenti musivi, cinque dei quali vengono murati, dall'architetto Buonamici, nei locali della vicina Cappella Arcivescovile e del museo lapidario Arcivescovile: Vergine Orante, Testa di san Barbaziano, Testa di san Ursicino, Testa dell'apostolo Giovanni, Testa dell'apostolo Pietro. Del sesto frammento, Testa maschile, si perdono inizialmente le tracce; perviene in seguito al Museo Nazionale fra gli oggetti di proprietà del Municipio (GEROLA 1912, Il mosaico absidale della Ursiana, p. 182). In conseguenza di queste vicende il mosaico raffigurante la Vergine Orante subisce, inoltre, una rottura in corrispondenza della linea mediana della veste della Madonna (PASI 1988, Gli ultimi restauri ai frammenti, pp. 74).</p>

RST RESTAURO		
--------------	--	--

RSTD Data 1743

RSTY Descrizione

Nel 1743 il Buonamici attua il progetto di trasferimento dell'immagine musiva della Vergine Orante dalla distrutta Basilica Ursiana (dove l'opera era collocata tra la seconda e la terza finestra dell'abside, nella seconda fascia musiva partendo dal basso) all'altare della cappella Arcivescovile. Nell'ambito di tali lavori il mosaico è sottoposto ad un intervento di restauro, il cui scopo principale è integrare alcune lacune che si erano venute a creare in conseguenza del crollo delle pareti absidali della chiesa (GEROLA 1912, Il mosaico absidale della Ursiana, p. 182).

INT INTERVENTO

INTM Denominazione consolidamento

INTY Descrizione

Prima della collocazione in corrispondenza dell'altare della cappella Arcivescovile si provvede a risarcire la frattura fra la parte superiore e quella inferiore della figura. Il lavoro non è eseguito con attenta cura, le due parti non vengono, infatti, allineate perfettamente tra loro. Solo nel restauro avvenuto tra il 1974 e il 1975 si provvederà a ricomporre adeguatamente tale discordanza (PASI 1988, Gli ultimi restauri ai frammenti, pp. 75).

INT INTERVENTO

INTM Denominazione integrazione / rifacimento

INTY Descrizione

L'opera, nel momento della sua incorniciatura al di sopra dell'altare, misura cm. 185 di altezza e 100 di larghezza. Di questa superficie vengono integrate due fasce laterali di notevole ampiezza e una fascia inferiore, dove mancano i piedi della Vergine (GEROLA 1912, Il mosaico absidale della Ursiana, p. 182). In particolare, vengono rifatti il fondo aureo ai lati del pannello, due fiori ai lati della Madonna nella fascia inferiore e la zona del manto in cui la tavola si era spezzata. Tali integrazioni vengono eseguite usando tessere di reimpiego provenienti dal mosaico absidale della basilica distrutta, nella realizzazione degli incarnati si utilizzano tessere piccole, di mm. 4-5, ricavate da sassi e marmi. Le tessere collocate nei fondali e nelle vesti sono in pasta vitrea e di dimensioni maggiori ma, ad un confronto con le tessere usate nei mosaici del 6. secolo, si caratterizzano per essere di spessore sensibilmente più sottile (PASI 1988, Gli ultimi restauri ai frammenti, pp. 75).

RS CONSERVAZIONE E RESTAURI

RST RESTAURO

RSTD Data 1911, post | 1911

RSTE	Ente responsabile	Ravenna, Soprintendenza ai Monumenti (dal 1907)
RSTY	Descrizione	Successivamente al 1911 si interviene nuovamente ad operare una integrazione nel mosaico raffigurante la Vergine Orante. Il restauro, eseguito da Giuseppe Zampiga, interessa esclusivamente parti marginali, i bordi laterali e la base del pannello, provvedendo a completare la tavola con un contorno regolare. È probabile che questa integrazione venga eseguita per adattare l'immagine al nuovo supporto ligneo di cui viene dotata, nell'ambito di questi lavori. Il restauratore completa i bordi dell'immagine utilizzando tessere di reimpiego provenienti o dalla basilica Ursiana o da altri mosaici ravennati, allestite su un sottofondo cementizio (PASI 1988, Gli ultimi restauri ai frammenti, p. 77).

RS CONSERVAZIONE E RESTAURI

RST RESTAURO

RSTD	Data	1975 - 1976
RSTE	Ente responsabile	Ravenna, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Ambientali
RSTR	Direzione lavori	Mario Mazzotti
RSTY	Descrizione	Passati alcuni anni dagli interventi di restauro messi in opera sui frammenti raffiguranti la testa dell'apostolo Pietro e la testa dell'apostolo Giovanni, realizzati in occasione della mostra veneziana 'Venezia e Bisanzio', il Direttore del Museo Arcivescovile commissiona lavori di restauro anche per gli altri frammenti appartenuti alla distrutta basilica Ursiana: quelli raffiguranti la Vergine Orante, la Testa di san Barbaziano, la Testa di san Ursicino e il personaggio non identificato. L'intervento di restauro, mediante operazioni di consolidamento, si svolge con l'unica finalità di mantenere integro l'aspetto originale dei frammenti e gli eventuali interventi precedenti (PASI 1988, Gli ultimi restauri ai frammenti, pp. 72, 73).

INT INTERVENTO

INTM	Denominazione	consolidamento
------	---------------	----------------

L'intervento di consolidamento si svolge nel seguente modo. Si provvede, inizialmente, ad incollare sulla superficie musiva tre teli di tarlatana; successivamente si realizza un calco al di sopra dell'intelaggio, al fine di consentire la visione dell'esatto movimento delle tessere, in modo da poterlo mantenere al momento della definitiva messa in opera. In seguito si procede al capovolgimento dell'immagine e al suo distacco dal telaio ligneo e dall'intonaco originale. Nell'ambito di queste operazioni si decide, ad ogni modo, di non eliminare l'intonaco originale presente fra tessera e tessera. Dopo un'accurata pulitura dei mosaici si realizza un rifacimento del supporto con un telaio in ottone. Al di sopra del telaio di stendono due successivi strati di intonaco. Il primo strato a contatto con le tessere, dello spessore di cm. 1, è composto per l'80% di calce bianca, sabbia, polvere di marmo e polvere di mattone e per il 20% di cemento. Il secondo strato di intonaco, dello spessore di cm. 2, è costituito di solo cemento. In questo modo lo spessore totale di cm. 3 corrisponde allo spessore del sottofondo originario. Nell'ambito di questi lavori si provvede, inoltre, a riposizionare la parte inferiore della veste della Madonna in asse rispetto a quella superiore, poiché, a causa del montaggio settecentesco, le due parti non erano perfettamente allineate (PASI 1988, Gli ultimi restauri ai frammenti, pp. 72, 73).

INTY Descrizione

DA ISCRIZIONI		
ISR ISCRIZIONE		
ISRC	Classe di appartenenza	descrittiva
ISRL	Lingua	latino
ISRS	Tecnica di scrittura	mosaico
ISRT	Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP	Posizione	ai lati del nimbo della Vergine
ISRI	Trascrizione	sca maria
ISRY	Note	Santa Maria
TU CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		
CDG CONDIZIONE GIURIDICA		
CDGG	Indicazione generica	proprietà Ente ecclesiastico
CDGS	Indicazione specifica	Archidiocesi di Ravenna

CDGI Indirizzo Piazza Arcivescovado 1, 48100 Ravenna

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file



CISX Didascalia Ravenna, Museo Arcivescovile, Vergine orante

CIS CORREDO IMMAGINI SCHEDA

CISF Nome file



CISX Didascalia Ravenna, Museo Arcivescovile, Vergine orante, part.

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000759

BLGC Sigla: citazione breve
GEROLA, GIUSEPPE Il mosaico absidale della Ursiana / Gerola Giuseppe. In: Felix Ravenna: bollettino storico romagnolo edito da un gruppo di studiosi, 1912, 5. - P.

BLG BIBLIOGRAFIA		
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000721
BLGC	Sigla: citazione breve	CLEMENTINA, RIZZARDI Mosaici altoadriatici : il rapporto artistico Venezia-Bisanzio-Ravenna in età mediievale / Clementina Rizzardi. - Ravenna : Edizioni del Girasole, 1985. - 310 p.
BLG BIBLIOGRAFIA		
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000460
BLGC	Sigla: citazione breve	MENNA, MARIA RAFFAELLA Mosaici della Basilica Ursiana / Maria Raffaella Menna. In: Splendori di Bisanzio: testimonianze e riflessi d'arte e cultura bizantina nelle chiese d'Italia. - Milano: Fabbri Editori, 1990. - P. 277-281
BLG BIBLIOGRAFIA		
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000416
BLGC	Sigla: citazione breve	PASI, SILVIA Gli ultimi restauri ai frammenti del mosaico absidale della basilica Ursiana di Ravenna / Silvia Pasi In: Felix Ravenna : bollettino edito da un gruppo di studiosi, 1988, 135-136. - P. 71-79
BLG BIBLIOGRAFIA		
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000399
BLGC	Sigla: citazione breve	PASI, SILVIA Osservazioni sui frammenti del mosaico absidale della Basilica Ursiana / Silvia Pasi. In: Felix Ravenna: bollettino storico romagnolo edito da un gruppo di studiosi, 1976, n. 111-112. - P. 213-293
BLG BIBLIOGRAFIA		
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000192
BLGC	Sigla: citazione breve	PASI, SILVIA Il mosaico absidale dell'Ursiana: spunti per un inquadramento del problema iconografico / Silvia Pasi. In: Felix Ravenna: bollettino storico romagnolo edito da un gruppo di studiosi, 1977, n. 113-114. - P. 217-239
AN ANNOTAZIONI		
OSS	Note	Progetto PARSJAD